

Sei qui: Home > Montagna



La montagna sul grande schermo tra natura, storie e intelligenza (anche artificiale)

In Valle d'Aosta quest'estate due appuntamenti clou del cinema che racconta le terre alte: il Gran Paradiso Film Festival e il Cervino CineMountain

CHIARA TODESCO

21 Luglio 2025 alle 05:00 2 minuti di lettura



Cinema e montagne: un connubio sempre più stretto. Anche quest'estate in Valle d'Aosta il grande schermo è catalizzatore di storie, avventure, sogni e tanta natura. Sono due gli appuntamenti clou: il Gran Paradiso Film Festival e il Cervino CineMountain. Il primo va in scena dal 28 luglio al 10 agosto e quest'anno sarà dedicato alle forme dell'intelligenza: animale, umana e artificiale.

Diciotto giornate, 106 eventi di cui 86 proiezioni, 8 diverse location; su 180 film iscritti, sono stati selezionati 18 film in concorso e tre fuori concorso; altrettante saranno le mostre proposte e 144 le ore di streaming del GPFF online: questo per dare un po' i numeri. Corti e pellicole che hanno come protagonista la natura: ci sono i leoni del deserto e tartarughe marine dell'Oceano Indiano, ci sono registi provenienti da ogni dove, c'è la voce narrante di Jeremy Irons, c'è un ospite come Stefano Accorsi che porta al festival il suo impegno per la difesa dell'ambiente.

Tanti ingredienti che fanno di questo festival un punto di riferimento, sotto l'egida della Fondation Grand Paradis e con la direzione artistica di Luisa Vuillermoz. Il tutto fatto con intelligenza, anche artificiale: «L'intelligenza è ciò che ci permette di adattarci, di immaginare, di prenderci cura del mondo – dice Luisa Vuillermoz –. È una qualità che la natura ci mostra ogni giorno, se sappiamo osservare. Ce lo ricordano i film in concorso, che raccontano storie di resilienza animale, equilibrio ecologico, coesistenza possibile».

Il festival non si limiterà a parlare di intelligenza artificiale ma la sperimenterà: verrà infatti introdotta “La Sibilla del Gran Paradiso”, un sistema di AI generativa basato su un avatar digitale che dialogherà con il pubblico e risponderà alle curiosità. «Abbiamo scelto di chiamarla Sibilla – spiega ancora la direttrice della rassegna – perché questo nome affonda le radici nel mito. Sarà il visitatore a scegliere se seguire i suoi consigli. A differenza dei comuni algoritmi basati su modelli di Large Language Model, a cui spesso manca un corpo, noi abbiamo voluto darle una presenza. Le abbiamo offerto un volto, una voce, la divisa di Fondation Grand Paradis».

Il Festival debutta il 28 luglio a Cogne, con proiezioni del Concorso Internazionale e del CortoNatura in contemporanea a Introd e Rhêmes-Notre-Dame, per poi continuare nelle location di Valsavarenche, Aymavilles, Rhêmes-Saint-Georges, Introd e Villeneuve. Non solo serate di cinema ma anche dibattiti e incontri tra le bellezze di una terra come quella del Gran Paradiso. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e aperti a tutti su prenotazione (info: www.gpff.it).

Dal Gran Paradiso al Cervino, quasi in contemporanea. All’ombra della Gran Becca, dal 26 luglio al 2 agosto, ecco la nuova edizione (la diciottesima) del Cervino CineMountain: proiezioni di film (50 titoli selezionati provenienti da 21 nazioni) e incontri tra Breuil Cervinia e Valtournenche, Chamois e La Magdeleine. Montagne che resistono sotto le bombe; montagne che mutano sotto l’effetto della crisi climatica; montagne che dividono o accolgono, che separano i popoli o diventano rifugio di minoranze, migranti, nomadi, diseredati. La montagna sempre protagonista.

Anche in questo caso, non solo pellicole ma grandi ospiti. Saliranno sul palco cinque leggende dello sci di fondo italiano: Marco Albarello, Silvio Fauner, Manuela Di Centa, Arianna Follis e Stefania Belmondo per raccontare le loro storie e le loro imprese. L’appuntamento è per mercoledì 30 luglio alle ore 21.

Altro grande protagonista del festival è Marco Camandona (sabato 2 agosto ore 21), l’alpinista valdostano autore di grandi imprese ma anche testimone di progetti educativi e umanitari. E non poteva mancare la grande campionessa del nostro sci, anche lei valdostana: Federica Brignone, figlia d’arte, che salirà sul palco con la mamma Ninna Quario e il fratello Davide, suo allenatore. Generazioni di campioni a confronto per l’incontro intitolato “Federica Brignone: una famiglia in verticale” in programma sabato 2 agosto alle ore 11. Per il programma completo e le info: www.cervinocinemountain.com.

[LEGGI I COMMENTI](#)



Se devi ammazzare il tempo al computer, questo gioco è un must nel 2025!

Forge of Empires



Nutrizionista consiglia: le top 5 diete per dimagrire subito

Salute Giornale